

Venezia, 15 aprile 2019

*Presidenza regionale del Veneto*

Ai Direttori generali  
delle aziende Ulss del Veneto

e p.c. All'Assessore regionale alla sanità  
dottorssa Manuela Lanzarin

Ai segretari aziendali Fvm

Loro Sedi

**Oggetto: richiesta di applicazione degli Atti aziendali delle Ulss del Veneto**

Egregi signori,

con la Legge regionale numero 19 del 25 ottobre 2016 la Regione Veneto ha individuato i nuovi ambiti territoriali delle aziende Ulss del Veneto. Questa ristrutturazione ha comportato l'accorpamento di più aziende sanitarie, con conseguente riorganizzazione all'interno dei Dipartimenti di prevenzione dei servizi e delle relative apicalità.

Con l'emanazione degli atti aziendali da parte delle singole Ulss, avvenuta all'inizio del 2018, sono state quindi individuate le Uoc, le Uosd e le Uos dei Dipartimenti di prevenzione e istituiti, all'interno di tali Dipartimenti, i Dipartimenti funzionali di Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare.

Ma a tutt'oggi, salvo rarissime eccezioni, i direttori e i responsabili delle relative Uoc, Uosd e Uos non sono ancora stati incaricati in maniera definitiva, secondo quanto stabilito dalla delibera regionale 2176/2017. Pertanto l'organizzazione dei servizi è ancora sostenuta da direttori con incarichi provvisori o facenti funzione. Inoltre, nella quasi totalità delle aziende, non risultano essere ancora stati attivati i previsti Dipartimenti funzionali di Sanità Pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare.

Se questa situazione, nelle more del conferimento degli incarichi definitivi e per garantire la continuità nel funzionamento delle strutture dell'azienda, poteva essere ammissibile inizialmente e in maniera temporanea, ad oggi non è più accettabile perché determina uno stato permanente di provvisorietà e incertezza, aggravato ulteriormente dalla maggiore complessità della funzione, a causa dell'estensione dei territori di competenza, alle volte anche triplicata rispetto alle precedenti dimensioni.

A questo si aggiunge il fatto che, nella maggior parte dei casi, i direttori nominati provvisoriamente ricoprivano già incarichi definitivi, conferiti a seguito dell'espletamento delle procedure previste ai sensi dell'art. 15 comma 7-bis D.Lgs. 502/92, nelle ex aziende sanitarie di origine, sicchè i titolari di tali incarichi, come già evidenziato in precedenza da questa organizzazione sindacale, dovevano e devono poter beneficiare di ogni possibile ricollocazione in incarico di corrispondente livello ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge.

Si chiede pertanto, alle Signorie Loro, di dare corso, con urgenza e priorità, alle procedure per il conferimento degli incarichi definitivi previsti dagli atti aziendali delle aziende Ulss.

Distinti saluti

Maria Chiara Bovo  
Presidente di Fvm Veneto